

IPOTESI
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2017 - 2018

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)
14/11/2017
PROT. N. 3129
TIT. A. a. 26. PASC.

E-MAIL: saic8bl004@istruzione.it WEB : www.torredematita.gov.it

Tel. 0974 4150

C.M. SAIC8BL004

Via Ottavio De Marsilio, 18
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO
"VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELLA"



PARTE PUBBLICA:

il Dirigente Scolastico p. t.: prof.ssa Maria Carmen GRECO

PARTE SINDACALE:

RSU:

D.S. Barbato Antonio

INS. Cardinali Rocco Donato

C.S. Di Biasi Maria Grazia

INS. Pellegriano Anna Maria

Prof. Retta Aniello

C.S. Veneri Maria Grazia

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC/CGIL //

UIL SCUOLA //

CISL SCUOLA //

SNALS SCUOLA //

GILDA/UNAMS //

Le parti, come sopra rappresentate

VISTO il Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativa - Contabile delle istituzioni scolastiche" D.I. 01/02/2001 n° 44;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e sue modifiche e/o integrazioni con particolare riguardo al principio di corresponsività ex art. 7, comma 5, al sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", nonché alla necessità di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità nel servizio reso;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente, dell'organico di diritto e di fatto del personale ATA e il numero delle classi per l'anno scolastico 2015/2016;

VISTO il CCNL 2006/09 del comparto scuola e fatti salvi ed impregiudicati gli accordi da definirsi nel prossimo CCNL e dalla normativa vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e l'ambito di applicazione ivi delineato;

VISTO il D.Lgs. 141/2011;

VISTA la legge 107/2015

PRESO ATTO del contenuto del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica con la quale è stato di fatto bloccato il rinnovo dei contratti attualmente vigenti;

VISTE le comunicazioni MIUR relative alle risorse disponibili

TENUTO PRESENTE il Piano triennale dell'Offerta Formativa confermato e integrato con delibera n. 9 dal Consiglio di istituto nella seduta del 24/10/2017 e in coerenza con le previsioni del Piano stesso;

TENUTO CONTO delle unità di docenti assegnate alla scuola come organico potenziato per l'anno scolastico 2017/2018;

VISTA la circ. n. 88 prot. 3308 dell'8/11/2010 contenente misure per l'applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare;

VISTA l'ipotesi di Accordo su integrazione e modificazioni dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle rappresentanze Sindacali unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale - comparto scuola" del 22 novembre 2012;

PREMESSO

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

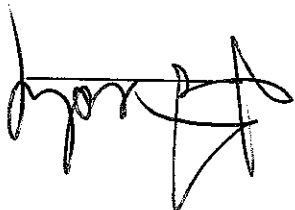
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELLA

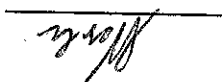
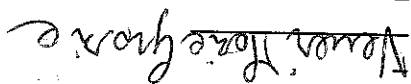
Pagina 3

SINDACATI SCUOLA
TERRITORIALI:
// FLC/CGIL
// UIL SCUOLA
// CISL SCUOLA
SNALS SCUOLA
GILDA/UNAMS

RSA Reda Giovanni



RSA Vasile Lorenzo

C.S. Barbato Antonio
INS. Cardinali Rocco Donato
C.S. Di Biasi Maria Grazia
INS. Pellegri Anna Maria
Prof. Retta Aniello
C.S. Veneri Maria Grazia

Parte sindacale

Il Dirigente
Scolastico

prof.ssa Maria Carmen Greco

Parte pubblica

Letto, firmato e sottoscritto.

che in data 15 settembre 2017 si è aperto il tavolo della contrattazione di istituto;
che il testo è stato consegnato alle RSU, tramite mail, 31 ottobre 2017
IL GIORNO 14 novembre 2017
nei locali della dirigenza si sono incontrate per sottoscrivere l'ipotesi del Contratto Integrativo
d'istituto dell'IC Vallo della Lucania - Novi Vella - di Vallo della Lucania per l'anno 2017/2018.
Il presente accordo sarà inviato ai Revisori dei conti, corredato della relazione tecnico-finanziaria del
DSa e dalla relazione illustrativa del DS, per il previsto parere, e successivamente inviato
telematicamente all'ARAN ed al CNEL e pubblicato sul sito www.torredematita.gov.it.

TITOLO I – Norme comuni

Art.1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato ed ha ad oggetto l'individuazione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del personale contemperando le esigenze di ampliamento e di miglioramento della qualità del servizio scolastico con la valorizzazione e l'impegno professionale del personale della scuola, anche dal punto di vista retributivo.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità per l'a.s.2015/2016 fino alla stipula di un nuovo CCNL, fatte salve le disposizioni legislative che saranno adottate in conseguenza delle disposizioni in premessa indicate od eventuali disposizioni che ne rendessero necessaria una integrazione e/o una modifica.
3. Le parti concordano che le norme pattuite contenute nei Titoli I – II – III conservano la loro validità fino al momento in cui una delle parti non ne chieda il rinnovo, mentre la contrattazione relativa al Titolo IV – trattamento economico accessorio ha validità annuale.
4. Le parti, di comune accordo, possono apportarvi modifiche ed adeguarlo a situazioni sopraggiunte, anche prima della scadenza prefissata.
5. Il contratto dopo la firma, è pubblicato all'Albo virtuale del sito www.torredemattia.gov.it e, a cura della RSU, nelle bacheche sindacali presenti nelle due sedi.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II – Relazioni e diritti sindacali

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Competenze degli OO.CC., del Dirigente, del DSGA

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle competenze degli OO.CC., del Dirigente e del DSGA, in base alle vigenti norme di legge.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

2. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituito, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
3. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
4. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

Ipotesi contratto d'istituto -2017/2018

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA – NOVI VELIA

ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

1. Le delegazioni trattanti sono costituite come segue:
- per la parte pubblica: dal Dirigente Scolastico (DS);
 - per le organizzazioni sindacali: dalla RSU d'istituto e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del Ccnl comparto scuola.

Art. 7 - Delegazioni trattanti

- Contrattazione integrativa d'istituto persegue i seguenti obiettivi:
 - trasparenza: evitando la gestione arbitraria, tutti possono sapere quali sono le risorse disponibili e come sono impiegate;
 - programmata: evitando la gestione a consuntivo che comporta sempre il superamento della somma disponibile e un inevitabile taglio ai compensi;
 - equilibrata: evitando di retribuire solo alcune attività o figure e non altre;
 - finalizzata: evitando una distribuzione a pioggia, ma retribuendo le attività che migliorano o allargano l'offerta formativa.
 - Regolare modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
 - Attuare la normativa per la sicurezza dei lavoratori (Dlgs 81/2008).
1. La contrattazione integrativa d'istituto persegue i seguenti obiettivi:
- Contemperare il miglioramento della qualità e l'incremento dell'offerta formativa della scuola con il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale del personale. Nelle due sedi si svolgeranno:
 - Attività curriculari e integrative previste nel Piano dell'offerta formativa
 - Ampliamento dell'offerta formativa (progetti extra - curriculari, GSS e azioni P.O.N.)
 - Attività di formazione e aggiornamento del personale.
 - Riunioni per il funzionamento degli OOC
 - Assemblee dei genitori
 - Disponibilità di ambienti per associazioni del territorio
 - Valorizzare le competenze professionali e l'utilizzo qualificato del personale.
 - Rendere la gestione del Fondo e degli altri compensi accessori:
 - trasparenza: evitando la gestione arbitraria, tutti possono sapere quali sono le risorse disponibili e come sono impiegate;
 - programmata: evitando la gestione a consuntivo che comporta sempre il superamento della somma disponibile e un inevitabile taglio ai compensi;
 - equilibrata: evitando di retribuire solo alcune attività o figure e non altre;
 - finalizzata: evitando una distribuzione a pioggia, ma retribuendo le attività che migliorano o allargano l'offerta formativa.
 - Regolare modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
 - Attuare la normativa per la sicurezza dei lavoratori (Dlgs 81/2008).

Art. 6 - Contrattazione Integrativa

- La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente; qualora si rendesse necessario, il rappresentante potrà essere indicato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il Dirigente concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso la convocazione da parte del Dirigente va effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Per ogni incontro vanno preliminarmente definite le materie che ne sono oggetto.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

- Contrattazione integrativa
- Informazione preventiva
- Informazione successiva
- Interpretazione autentica, così come sancito dall'art. 2.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

1. Per gli incontri di relazione sindacale, il DS fornirà per tempo la documentazione relativa agli argomenti in discussione almeno 3 giorni prima degli incontri medesimi.
2. La documentazione, in base all'art. 35 del D.L. 44/2001 e all'art. 6.3 Ccnl, è integrata dalla informazione preventiva e dalla informazione successiva.
3. I documenti di cui al comma 2, utili alla verifica della contrattazione integrativa d'istituto, sia sull'utilizzo delle risorse che sui criteri di individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto, vanno pubblicati all'Albo della scuola (art. 2 D.L. 44/2001).
4. La verbalizzazione e divulgazione al personale delle riunioni e del materiale inerente le relazioni sindacali è di competenza delle RSU.

Art. 10 - Documentazione per gli incontri

1. Le procedure previste dal precedente art. 4 debbono concludersi in tempi congrui per assicurare il puntuale avvio dell'a.s., nonché la necessaria informazione ai lavoratori della scuola, agli allievi e alle loro famiglie. A tal fine, si concorda il calendario di massima sulle materie di cui all'art. 4.2, relativo alle relazioni sindacali a livello d'istituto, indicato nella tabella allegata.
2. Una volta fissata la data dell'incontro, il DS provvederà a convocare i componenti della RSU e le OO.SS. del comparto scuola aventi titolo con almeno 6 giorni di preavviso, indicando la materia e il luogo dell'incontro. Ciascuno dei soggetti RSU e sindacali abilitati può sollecitare in tal senso il DS, che convocherà i soggetti legittimati sulle materie oggetto d'informazione entro 5 giorni dalla richiesta.
3. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui al comma 1 possono essere richiesti da una delle controparti e vengono fissati entro 10 giorni dalla richiesta.
4. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono tramite prioritariamente tramite posta elettronica, ed in casi eccezionali tramite fonogramma, telegramma o avviso cartaceo.

Art. 9 - Calendario e materie degli incontri

1. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 6 del CCNL 29.11.2007 come modificate a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009 e n. 141/2011 nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concorderanno.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 8 - Materie oggetto di contrattazione

2. Il DS può avvalersi di consulenti: il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (Dsga), un suo collaboratore, altro personale interno alla scuola. Il DS non può farsi sostituire da un suo delegato per quanto attiene le relazioni sindacali di scuola.
3. La RSU può avvalersi dell'assistenza delle rispettive OO.SS. territoriali di categoria.

Art. 11 - Assemblee in orario di lavoro

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8.6 Ccnl, per le assemblee sindacali in orario di servizio la durata massima è fissata in 2 ore. Il numero massimo di assemblee che coinvolgano tutto il personale della scuola (o una categoria specifica) è fissato in 2 al mese.

2. Le assemblee possono anche riguardare parte dei dipendenti: il personale docente o ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee separate in orari e giorni non coincidenti.

3. Il luogo individuato per le assemblee di scuola è l'Auditorium della sede centrale. L'orario delle assemblee è fissato generalmente dalle 11.20 alle 13.20 (comprensivo anche il tempo necessario ai dipendenti delle altre sedi per raggiungere il luogo dell'assemblea).

4. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale il DS stabilirà, previa intesa con la RSU, la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi minimi (centralino, vigilanza all'ingresso, attività indifferibili).

5. La convocazione, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di rappresentanti di OO.SS. devono essere comunicati per iscritto almeno 5 giorni prima al DS. Per assemblee che si svolgano fuori dall'orario di lezione il preavviso è ridotto a 3 giorni.

6. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa dal DS all'albo in tutte le sedi della scuola. Contestualmente, il DS provvede ad avvisare tutto il personale interessato, mediante circolare interna, al fine di raccogliere in forma scritta, fino al secondo giorno precedente l'assemblea (48 ore), la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea e conseguentemente predisporre gli opportuni adempimenti per consentire la partecipazione.

7. In caso della mancata comunicazione prevista dal comma 5, al personale non può comunque essere impedito di partecipare all'assemblea.

8. La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (10 ore annue). I partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad ulteriori adempimenti.

9. In caso l'assemblea abbia luogo in una sede fuori dal territorio del Comune di Vallo della Lucania l'eventuale tempo richiesto per il raggiungimento della sede viene scomputato dal monte ore delle 10 ore annuali.

10. Il DS può decidere di sospendere il servizio o, nel caso, di fare adattamenti d'orario. In ogni caso, vanno assicurati i soli servizi minimi di centralino e vigilanza all'ingresso.

11. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

Art. 12 - Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

4. I permessi di cui al punto 1 non possono essere fruiti se il docente è impegnato nelle stesse ore negli scrutini di una classe o in operazioni d'esame.

Art. 13 - Attività RSU (agibilità sindacali) nella scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Il DS assicura la tempestiva trasmissione

l'ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVVELIA

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

- alla RSU di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a questa viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
2. Alla RSU è consentito comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, al di fuori del proprio orario di servizio e dell'orario di servizio del personale.
 3. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali all'interno della scuola, alla RSU è consentito l'uso di telefono, fax e fotocopiatrice (tramite il personale addetto) nonché di personal computer, compreso l'uso della posta elettronica, di internet e di altre eventuali reti telematiche tutti i giorni dalle ore 13.00 alle 14.00.
 4. In ciascuna sede della scuola, alla RSU è garantito l'utilizzo di una apposita bacheca sindacale, posta in via permanente in un luogo accessibile, visibile e di facile consultazione da parte di tutti i dipendenti. Il diritto di affissione di materiale sindacale da parte della RSU è consentito, accordandosi col DS, anche nella bacheca elettronica sul sito ufficiale della scuola.
- Art. 14 - Diritto di accesso agli atti**
1. La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva o successiva e di contrattazione di cui al Ccnl nel rispetto delle norme (L. 241/90, L. 576/82 e Dpr 352/92).
 2. In sede di informazione, o comunque su richiesta, vengono messi a disposizione della RSU i prospetti riepilogativi di tutte le attività agguinate svolte dal personale, retribuite col Fondo o con ogni altra risorsa, comprensivi di: tipologia di attività, impegnativi orari e relativi compensi totali.
 3. Il rilascio di copia degli atti personali avviene di norma da 3 a 5 giorni dalla richiesta.
- Art. 15 - Diritto di sciopero**
1. Il DS può chiedere al personale della propria intenzione di scioperare. Tale dichiarazione preventiva non è obbligatoria ma volontaria, allo scopo di consentire al DS l'individuazione del servizio prevedibile il giorno di sciopero. Nessun ulteriore obbligo è dovuto da chi non sciopera o da chi sciopera e non lo dichiara.
 2. Per i docenti è fissato un tetto annuale di 8 giornate di sciopero complessive.
 3. Nel caso in cui il DS non abbia provveduto ad informare le famiglie dello sciopero, la responsabilità degli eventuali disservizi ricade interamente sul DS.
 4. Il DS può organizzare forme sostitutive del servizio al fine di garantire la vigilanza sui minori.
 5. Entro i tre giorni successivi ad un'azione di sciopero, il DS fornisce alla RSU i dati relativi al numero degli scioperanti e la relativa percentuale di adesione.
 6. Per quanto non previsto dal presente articolo resta ferma la disciplina sul diritto di sciopero prevista dal Ccnl e dalla L. 146/90 (modificata dalla L. 83/2000).
- Art. 16 - Contingente minimo in caso di sciopero (attuazione L. 146/90)**
1. Per determinare le quote del contingente del solo personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Accordo sull'attuazione della L. 146/90 e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/99.
 2. Il DS, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua il contingente minimo necessario ad assicurare le prestazioni indicate nella Tab. C.
 3. Il DS comunica al personale interessato ed espone all'Albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 2.
 4. Nella individuazione del personale da obbligare, il DS indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso. Successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
 5. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma sono esclusi dalle trattenute stipendiali.

Art. 18 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 17 - Soggetti tutelati

ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELLA

1. All'inizio dell'a.s. il DS esegue una ricognizione generale del livello di informazione e formazione dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati sulla sicurezza e sulla salute, con particolare riferimento ai contenuti del Dlg 81/2008 e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dopo consultazione del RLS.
2. L'informazione avviene:
 - a. per i docenti, in orario di servizio, o fuori dall'orario di servizio entro le 40 ore annue previste dall'art. 29.3a Ccnl;
 - b. per il personale ATA, in orario di servizio, preferibilmente in periodi di sospensione dell'attività didattica.
3. L'informazione all'utenza viene fornita, anche per i nuovi alunni e il personale neoassunto, con la consegna dell'apposito opuscolo riportante l'informazione sui rischi e il Piano di evacuazione.
4. Per l'uso dei laboratori, l'informazione agli utenti sugli specifici rischi è affidata ai docenti delle relative discipline, durante l'attività didattica.

Art. 21 - Informazione dei lavoratori e all'utenza

1. Una volta effettuata la valutazione del rischio, il RSPP redige un apposito documento (DVR)
2. Il DVR viene elaborato con la collaborazione dell'eventuale medico competente, se necessaria, e previa consultazione del RLS.
3. Il DVR viene rielaborato in occasione di significative modifiche produttive, organizzative e strutturali dell'attività.

Art. 20 - Documento di valutazione dei rischi (DVR)

1. Il DS ad inizio a.s. individua e designa:
 - a. il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
 - b. gli addetti al SPP (in possesso di diploma e attestati di frequenza dei corsi A e B)
 - c. le "figure sensibili", ovvero i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze (antincendio, evacuazione e primo soccorso).
2. La RSU al suo interno nomina il RLS (cfr. art. 14).
3. Le figure di cui ai commi precedenti, assieme al DS qualora non svolga la funzione di RSPP, costituiscono il Servizio di prevenzione e protezione (SPP) della scuola.
4. Entro i primi giorni di lezione, completati gli organici del personale, il SPP provvederà a:
 - a. rinnovare e aggiornare il Piano di Evacuazione della scuola
 - b. elaborare o adeguare un Opuscolo sulla sicurezza contenente:
 - i. diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nell'istituzione scolastica
 - ii. rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni, nonché i possibili danni e le conseguenti procedure di prevenzione e protezione;
 - iii. le modalità e le procedure previste nel Piano di evacuazione
 - c. designare le squadre di emergenza
 - d. programmare corsi di formazione per gli addetti e le figure sensibili
 - e. stabilire le date per le prove di evacuazione della popolazione scolastica
 - f. stabilire il calendario o la frequenza delle riunioni periodiche del SPP.

Art. 19 - Servizio di prevenzione e protezione

10. Il RLS ha diritto ad effettuare visite di controllo e verifiche anche al di fuori delle 40 ore di cui al comma 9, in tutti gli spazi ed ambienti che costituiscono il luogo di lavoro. Deve informare per scritto il RLS può usufruire di un massimo di 8 ore mensili di permesso. La richiesta al DS per usufruire di tali permessi deve essere presentata almeno 3 giorni prima.
- Il RLS ha diritto ad effettuare visite di controllo e verifiche anche al di fuori delle 40 ore di cui al comma 9, in tutti gli spazi ed ambienti che costituiscono il luogo di lavoro. Deve informare per scritto di questo il DS almeno 3 giorni prima solo se tali visite richiedono la fruizione di permessi; contestualmente, negli altri casi.

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

1. I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento MIUR, comunicato a codesta istituzione scolastica, e da qualsiasi altra fonte, possono essere impegnati solo per tali attività, a

Art. 24 - Fondi finalizzati

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA
 - c. Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. Gli stanziamenti per attività complementari di educazione fisica
 - e. Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - f. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a
 - g. Eventuali contributi finalizzati dei genitori.
2. Gli emolumenti da assegnare al personale interno, docenti ed ATA, impegnato in attività afferenti l'esecuzione dei progetti POF terranno conto dei compensi orari stabiliti dal CCNL.
3. Gli emolumenti da assegnare al personale interno, docenti ed ATA, impegnato in attività afferenti l'esecuzione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, rientranti nelle finalità del POF di istituto, ma finanziati da Enti ed Istituzioni, pubblici e/o privati, sulla base di partecipazione ad avvisi pubblici e bandi di selezione saranno stabiliti, alla luce della complessità delle attività da porre in essere e dell'impegno previsto, in misura superiore rispetto a quanto previsto dal CCNL con somme (comprehensive di oneri a carico del datore di lavoro) che saranno previamente determinate nei piani finanziari allegati ai progetti autorizzati.

Art. 23 - Risorse

Capo I - Criteri generali

TITOLO IV - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

1. La formazione deve prevedere specifici percorsi tematici su:
 - a. diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro (formazione generale);
 - b. i rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni, nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione (formazione specifica);
 - c. le modalità e le procedure previste nel Piano di evacuazione (formazione specifica).
2. I lavoratori non possono rifiutarsi di seguire i corsi previsti dalla normativa.
3. I lavoratori che hanno seguito documentabili corsi di formazione sui contenuti previsti dal comma 1, presso questa o altra scuola, sono esentati a domanda da detta formazione.
4. La formazione può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA, ma deve prevedere la presenza contemporanea di tutti i lavoratori in servizio.
5. La formazione avviene:
 - a. per i docenti, in orario di servizio, o fuori dall'orario di servizio entro le 40 ore annue;
 - b. per il personale ATA, in orario di servizio, preferibilmente in periodi di sospensione dell'attività didattica.
6. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato, conservato nel fascicolo personale del lavoratore per la durata del rapporto di lavoro.
7. Gli alunni devono essere adeguatamente formati sulle modalità e le procedure di evacuazione.

Art. 22 - Formazione dei lavoratori e degli alunni

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VENIA

1. Il DS all'inizio di ogni anno, se pervenute le previste comunicazioni da parte del MIUR, per iscritto, comunica alla RSU l'organico del personale in servizio e la consistenza del Fondo dell'istituzione scolastica.

Art.26- Criteri di suddivisione

2. Le economie sono accantonate per attività imprevisite e per eventuali compensazioni delle attività del POF rispetto ai settori presenti (docenti e ATA). Se non spese, saranno utilizzate nell'anno seguente.
3. Le risorse del Fondo d'istituto destinate al personale per il corrente a.s. ammontano al totale riportato dalla comunicazione del DSGA che viene allegata al presente contratto.
4. Per un'equilibrata ripartizione del Fondosi conviene che le risorse da assegnare al personale ATA non siano comunque inferiori al 25% di quelle totali.
5. Tutti i compensi orari previsti dal presente contratto sono calcolati :
- a. al netto degli oneri riflessi, a carico dell'Ammministrazione (Irap 8,50% + Inpdap 24,20%)
- b. al lordo delle ritenute previdenziali (0,35%) ed assistenziali (8,80%) a carico del dipendente
- c. al lordo dell'Irpef a carico del dipendente.
6. Tali compensi vengono sottratti dal Fondo al netto delle ritenute a carico del dipendente.

VOCE	BUDGET (LORDO STATO) 2017/2018 A.S.	TOTALE DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO (LORDO STATO)	TOTALE CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO (LORDO DIPENDENTE)	SUDDIVISIONE F.I.S. TRA PERSONALE DOCENTE E A.T.A.		PERCENTUALE ATTRIBUITA IN CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO	
				DOCENTI	ATA		
F.I.S. (SENZA L' INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA E SOST. DSGA)	€ 62.528,36	€ 62.528,36	€ 47.120,09				
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 6.588,43	€ 6.588,43	€ 4.964,91				
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 2.911,86	€ 2.911,86	€ 2.194,32				
ORE ECC. PER SOST. DOC. ASSENTI	€ 3.871,84	€ 3.871,84	€ 2.917,74				
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA	€ 2.829,75	€ 2.829,75	€ 2.132,44				
INDENNITA' DSGA + SOSTITUITO	€ 6.485,85	€ 6.485,85	€ 4.887,60				
TOTALE	€ 85.216,09	€ 85.216,09	€ 64.217,10				
				75,00%		QUOTA F.I.S. PER DOCENTI (LORDO STATO)	
				25,00%		QUOTA F.I.S. PER ATA (LORDO STATO)	
						€ 46.896,27	
						QUOTA F.I.S. PER ATA (LORDO DIP.)	
						€ 11.780,02	

2. Tenuto conto dell'ipotesi di CCNL relativo al reperimento delle risorse da destinare alle finalità di cui all'art. 8 comma 14 del D.Ln. 78/20120 e dell'art. 4 comma 83 della legge 183/2011, e dell'accordo ARAN - OO.SS. 12/01/2013 le entrate sono state così determinate e trasmesse dal Direttore DSGA:

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA
Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

termini delle attività.

1. Il compenso incentivante sarà corrisposto in relazione all'effettiva presenza ed effettuazione del servizio dal primo settembre al trenta giugno del periodo di vigenza della presente contrattazione. Le assenze, da qualunque motivo determinate, comportano una riduzione del compenso forfettari previsti in ragione di 1/300 per ogni giornata di assenza.
2. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà compilare la scheda predisposta dal Direttore dei SGA; tale richiesta conterrà l'elenco delle attività svolte, le ore effettivamente prestate entro il numero massimo previsto dalla relativa nomina e l'eventuale documentazione relativa all'effettivo svolgimento delle attività. Per tutte quelle attività che non prevedono una liquidazione forfettaria, il Dirigente controlla i fogli su cui è stata apposta la firma di presenza e consegnati al termine delle attività.

Art. 30 - Modalità di erogazione dei compensi

1. L'assegnazione ad un'attività prevista dal POF retribuita con compensi accessori sarà effettuata dal DS, o dal Dsga per il personale ATA, mediante lettera d'incarico agli interessati (CM 243/99), in cui si indicherà, anche per permettere un riscontro finale:
 - a. La tipologia di attività e gli impegni relativi (incarichi, responsabilità o deleghe);
 - b. la durata, relativamente all'a.s.
 - c. il numero massimo di ore che verranno retribuite e la tariffa applicata;
 - d. le modalità di certificazione delle attività;
 - e. i termini e le modalità di pagamento.
2. Allo scopo di favorire la distribuzione delle attività aggiuntive a un maggior numero di lavoratori (docenti/ATA), si conviene di limitare di norma a 3 il numero di progetti in cui la stessa persona si trova impegnata, relativamente alle sole attività retribuite col Fondo.
3. A parità di requisiti per l'assegnazione ad un'attività aggiuntiva, il DS verificherà preliminarmente la non sovrapposizione di più incarichi alla stessa persona, e poi assegnerà l'incarico al personale in base ai criteri stabiliti.

Art. 29 - Modalità di conferimento dell'incarico

1. Per tutte le attività aggiuntive del POF deliberate dal Collegio dei Docenti, relativamente al personale docente/ATA in possesso delle competenze professionali richieste, il DS fa ricorso a:
 - a. docenti in servizio nella scuola
 - b. personale ATA in servizio nella scuola
 - c. docenti di altre istituzioni scolastiche (collaborazione plurima)
 - d. esperti esterni non appartenenti al mondo della scuola, reclutato in base ai criteri fissati dal Consiglio d'istituto.
2. L'assegnazione da parte del DS del personale docente/ATA alle attività e agli incarichi previsti dal POF e dal CCNL è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità e richiesta personale
 - b. documentata professionalità specifica, necessaria alla tipologia di attività
 - c. esperienza precedente nella stessa attività
 - d. graduatoria interna per i trasferimenti (o comparata)
 - e. distribuzione dei carichi di lavoro.

Art. 28 - Criteri di assegnazione dell'incarico

1. Vengono accantonate le seguenti quote:
 - a. quota variabile di indennità di direzione del DSGA (art. 88 comma 2, lettera j) CCNL 29.11.2007
 - b. Compenso sostituto del DSGA (art. 88 comma 2, lettera i) CCNL 29.11.2007)
2. Le rimanenti risorse del Fondo sono distribuite al personale docente ed ATA nella percentuale concordata in sede di Consiglio d'istituto.

Art. 27 - Risorse da accantonare

ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVVELIA

1. Il presente contratto non può stabilire:
2. quali progetti retribuire se le esigenze eccedono le risorse disponibili: l'ordine di priorità dei progetti da realizzare spetta al Collegio;
3. quali persone retribuire: i nominativi sono decisi dal Collegio o dal DS in base ai criteri di cui all'art. 40 e forniti in sede di informazione successiva sull'utilizzo del Fondo;
4. i compensi dei contratti di prestazione professionale per collaboratori o esperti esterni, decisi dal DS sulla base dei criteri fissati dal Consiglio d'Istituto (art. 33.2 DI 44/01);
5. la retribuzione di attività per cui sono previsti appositi finanziamenti diversi dal Fondo, come ad es. i compensi per le supplenze brevi o per la docenza in corsi di formazione (regolata dal DI 326/95) o gli acquisti di beni.

Art. 33 - Materie non regolate dal contratto

1. Alcuni progetti annuali o pluriennali possono risultare autofinanziati mediante contributi di enti o privati.
2. Per tali progetti verranno creati appositi capitoli di spesa, poiché essi non incidono sul Fondo.
3. I progetti autofinanziati verranno normati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto, su cui il DS attua informazione preventiva.
4. Il compenso orario al personale impegnato non potrà essere inferiore a quello previsto dalle norme contrattuali.

Art. 32 - Attività aggiuntive per progetti autofinanziati

3. I compensi al personale impegnato in attività di formazione sono stabiliti dal DI 326/95.
2. A seconda della tipologia del finanziamento degli incarichi e il corrispettivo compenso saranno determinati dalle specifiche linee guida (PON, POR) o dalle norme contrattuali. I criteri sono oggetto di informazione preventiva mentre la liquidazione è strettamente legata ai tempi di erogazione effettiva del finanziamento.
3. I compensi al personale impegnato in attività di formazione sono stabiliti dal DI 326/95.

Art. 31 - Compensi a carico di altri finanziamenti

1. La scuola riceve o può ricevere somme, per progetti particolari, dai seguenti soggetti art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29.11.2007
- a. MIUR (risorse dalla L. 440/97 o per attività degli studenti Dpr 567/96 e Dpr 156/99)
- b. Cipe
- c. Comunità Europea
- d. enti locali (Regione, Provincia, Comune)
- e. privati o aziende (ad es. per corsi che la scuola organizza a pagamento)
- f. aziende (ad es. per le attività in conto terzi).
2. A seconda della tipologia del finanziamento degli incarichi e il corrispettivo compenso saranno determinati dalle specifiche linee guida (PON, POR) o dalle norme contrattuali. I criteri sono oggetto di informazione preventiva mentre la liquidazione è strettamente legata ai tempi di erogazione effettiva del finanziamento.
3. I compensi al personale impegnato in attività di formazione sono stabiliti dal DI 326/95.

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

TIPOLOGIA DI INCARICO	ORE
COLLABORATORI D.S.	270
COORDINATORE PLESSO INFANZIA MOIO	15
COORDINATORE PLESSO INFANZIA CANNALONGA	15
COORDINATORE PLESSO INFANZIA NOVI	30
COORDINATORE PLESSO PRIMARIA MOIO	25
COORDINATORE PLESSO PRIMARIA NOVI	25
COORDINATORE PLESSO PRIMARIA CANNALONGA	15
COORDINATORE PLESSO SEC.1° GRADO MOIO	30
COORDINATORE PLESSO SEC.1° GRADO NOVI	30
COORDINATORE DIPARTIMENTO_INT	10
COORDINATORE DIPARTIMENTO_UMAN	10
COORDINATORE DIPARTIMENTO_MAT	10
COORDINATORE DIPARTIMENTO_SPORT	10
	ORE

Pagina 15

distribuite:

1. Alle attività deliberate nell'ambito del PTOF vengono attribuite le 966 ore di non insegnamento così

POF

Art. 36 - Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del

1. Il compenso da attribuire ai docenti collaboratori del DS nelle funzioni organizzative è calcolato in base alla complessità della scuola distribuita su due sedi alle attività poste in essere ed è pari a 270 ore di attività di non insegnamento.

Art. 35 - Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico

1. Vengono stabiliti i compensi per le attività aggiuntive del personale docente, retribuite tenendo conto della Tab. 5 Ccnl, secondo le seguenti tipologie:
- compensi attribuiti al collaboratore del Dirigente Scolastico (art. 88 comma 2, lettera f) CCNL 29.11.2007)
 - compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88 comma 2, lettera k) CCNL 29.11.2007)
 - funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29.11.2007)
 - attività aggiuntive di insegnamento (art. 88 comma 2, lettera b) CCNL 29.11.2007)
 - attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 comma 2, lettera d) CCNL 29.11.2007)
 - attività aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero (art. 88 comma 2, lettera c) CCNL 29.11.2007)
 - particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88 comma 2, lettera l) CCNL 29.11.2007)
 - particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88 comma 2, lettera a) CCNL 29.11.2007)
 - compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 27.11.2007)
 - compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29.11.2007)
- Art. 34 - Compensi accessori per il personale docente

Capo II - Personale docente

per
modificare
Verificare
Gravie

Chiusa
Per
Stella
Ruby

PROGETTO	ORE
PROGETTO HOLA_SEC_1 GRADO	25
PROGETTO GOCCE DI VITA PRIMARIA	60
PROGETTO NATALE CON FANTASIA PRIMARIA	40
NATALE CHE CONCERTO PRIMARIA	20
CURIOSANDO FRA LE LINGUE_SEC_1 GRADO	30
INTEGRAZIONE SPORT	40
CANTA...NOTEI INFANZIA	100
CANTA...NOTEI STRUMENTO	45
CORO_SEC_1 GRADO	25
CERTIFICAZIONE INFORMATICA_SEC_1 GRADO	25
CERTIFICAZIONE INFORMATICA	25
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA_SEC_1 GRADO	75
TOTALE	510

1. Per le attività di progetto, considerato l' ampliamento dell'offerta formativa progettata nel PTOF comprensive delle attività di cui all'art. 39 , si assegna un budget di 510 ore AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO così distribuite:
2. Vista la risorsa assegnata si stabilisce a queste funzioni un compenso forfettario pari a € 822,00 (pari a 47 ore di non insegnamento da espiere al di fuori del proprio orario di servizio) .
3. L'incarico come funzione strumentale non comporta l'esonero dall'insegnamento né è cumulabile col compenso di collaboratore del DS .

Art. 37 - Funzioni strumentali al POF

COORDINATORE DIPARTIMENTO PRIM	10
COORDINATORE DIPARTIMENTO INF	10
COORDINATORE DIPARTIMENTO MUSICA	10
14 RESPONSABILI LAB	112
REFERENTE TURISMO SCOLASTICO	70
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	25
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	25
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	25
REFERENTE BANCA ORE TORRE	10
COMMISSIONE ORARIO	30
13 REFERENTI AREE	104
ANIMATORE DIGITALE	30
TUTOR NUOVI ASSUNTI	10
TOTALE	966

ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

- a. Ore aggiuntive
- b. Intensificazione

1. Vengono stabiliti i compensi per le prestazioni aggiuntive del personale ATA, retribuite tenendo conto della Tab. 6 Ccnl, secondo le diverse aree e le seguenti tipologie:

Art. 44 - Compensi accessori per il personale ATA

1. La partecipazione ad attività di formazione avviene durante l'orario di lavoro per un totale massimo di 4 giorni o al pomeriggio per un totale massimo di 24 ore. Il DS informa la RSU delle attività di formazione organizzate dalla scuola o da altri enti preposti, dei criteri e della quota del Fondo stanziata a tale scopo.
2. Il criterio principale per la partecipazione è che il corso verta su temi specifici dei singoli profili professionali.
3. Per il personale ATA è riconosciuto il rimborso delle ore di aggiornamento e formazione autorizzate che potranno essere godute come riposo compensativo. Non è prevista la retribuzione in caso di mancanza di fondi.
4. Per garantire il normale funzionamento della scuola, in caso di eccesso di richieste per una stessa attività di formazione, verrà autorizzata la partecipazione tenendo conto della graduatoria d'istituto e della dislocazione del personale nelle varie sedi.
5. Per consentire la partecipazione a tutto il personale, verrà garantita un'opportuna rotazione.

Art. 43 - Attività di formazione ATA

Capo III - Personale ATA

1. Qualora la scuola sia sede di progetti PON, POR, FESR ecc., finanziati con risorse diverse da quelle ordinarie, in relazione alla complessità del progetto, alla durata e alle classi coinvolte, verranno attribuiti compensi secondo normativa (DI 326/95, Tabelle PON, Linee guida e normativa vigente).
2. Il reclutamento del personale interno avverrà tramite bando e valutazione del curriculum.
3. Per i progetti che prevedono certificazione delle competenze, le attività aggiuntive svolte in occasione delle Sessioni d'Esame sono da considerarsi di insegnamento.

Art. 42 - Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari

1. La risorsa assegnata per questo istituto di euro 1252,86 si concretizza nel numero massimo che verranno effettuate dai docenti di educazione fisica che hanno presentato il progetto e che curano la preparazione e l'adesione al GSS.

Art. 41 - Compensi per attività complementari di educazione fisica

1. Le ore di attività funzionali

Art. 40 - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

1. I progetti di propedeutica musicale, e la certificazione linguistica relativa all'accertamento della lingua francese, approvati dal Collegio dei docenti, saranno realizzati con il supporto dei docenti in organico di potenziamento.

Art. 39 - Organico potenziato

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVIVELLA

Mr. Meyer, Thanks Very Best
Sincerely
Dorothy

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

COGNOME E NOME	TIPO DI INCARICO	Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
ANTUONI MARIA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
COBUCCI ANTONIETTA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
DE LISA ANGELO	Supporto funzionario amministrativo agli uffici di segreteria.		Prima posizione economica
DI BLASI MARIA GRAZIA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
IACOVAZZO PAOLO		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
ROVEZZO GIUSEPPINA	Accoglienza e filtro alla segreteria e allo sportello sede Torre.		Prima posizione economica
PERRIELLO ROSA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
BARBATO ANTONIO	Supporto tecnico - informatico		Prima posizione economica
FATICATI ANNA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
MASTROGIOVANNI M. CATERINA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica
PIANO FRANCA		Comiti legati all' assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione economica

COLLABORATORI SCOLASTICI

COGNOME E NOME	TIPO DI INCARICO	PRIMA POSIZIONE ECONOMICA
VASILE LORENZO	Supporto e Sostituzione DSGA	PRIMA POSIZIONE ECONOMICA
D'ANDREANO GIOVANNA	Dematerializzazione e inventario	PRIMA POSIZIONE ECONOMICA
BONFRISCO ROBERTO	Dematerializzazione e inventario	PRIMA POSIZIONE ECONOMICA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA
Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

previsto inizialmente.

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 54 - Natura premiale della retribuzione accessoria

In caso di incapacità determinata da ridotta erogazione delle risorse assegnate verranno proporzionalmente ridotte le somme relative alle attività e ai progetti.
Il dirigente convoca la parte sindacale per definire la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

Art. 53 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Il DS fornirà alla RSU, secondo quanto stabilito all'art. 6:
 - a. l'informazione preventiva relativa alle attività aggiuntive da retribuire con il Fondo d'istituto scolastica, prima che siano definiti i Piani delle attività del personale docente ed ATA;
 - b. l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti.
2. Si concorda di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo.
3. Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 5 giorni.

Art. 52 - Informazione, monitoraggio e verifica

1. Nel caso in cui pervenissero nel Fondo ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata informazione alla RSU e su di essi sarà effettuata contrattazione.

Art. 51 - Variazioni della situazione

1. Qualora le attività sopra riportate del personale docente e ATA non esaurissero le disponibilità finanziarie del Fondo d'istituto, oppure la dotazione dovesse essere integrata da successive erogazioni da parte del MIUR, la quota rimanente sarà oggetto di successiva contrattazione per retribuire ulteriori attività o eventualmente rettificare attività già finanziate.

Art. 50 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residue e eventuali integrazioni**Titolo V - Disposizioni finali**

Art. 49 - Attività i conto terzi
L'utilizzo di locali della scuola da parte di enti o privati per attività autorizzate può comportare un lavoro aggiuntivo di personale Ata disponibile. L'attività svolta sarà retribuita con risorse concordate.
I compensi per tali attività sono oggetto di informazione.

VENERI M. GRAZIA	Compiti legati all'assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.	Prima posizione
	al primo soccorso.	

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELLIA

Pagina 21

Quando	Cosa	Materie/Documentazione
Settembre	informazione preventiva	prospetto delle classi funzionanti e degli organici (di fatto) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento utilizzo dei servizi sociali (se attivi) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale Determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali criteri di distribuzione e utilizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle attività aggiuntive attività e progetti retribuiti con il Fondo d'istituto o con altre risorse derivanti da convenzioni e accordi modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF criteri di assegnazione del personale alle sezioni staccate modalità relativa ad organizzazione lavoro e articolazione orario ATA;
Ottobre	contrattazione integrativa	modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali e contingenti di personale minimo (attuazione della L. 146/90) attuazione della normativa in materia di sicurezza (Dlgs 81/08) criteri individuazione ATA da utilizzare in attività retribuite col Fondo criteri generali per l'impiego delle risorse del Fondo d'istituto in relazione alle diverse professionalità misura compensi al personale ATA per le risorse aggiuntive e per le funzioni miste derivanti da convenzioni con gli EE.LL. misura compensi docenti funzioni strumentali e collaboratori DS misura compensi per incarichi specifici e attività intensificate ATA misura compensi ai docenti per attività di flessibilità organizzativa e didattica e per le attività complementari di educazione fisica nominativi personale utilizzato in attività/progetti retribuiti col Fondo criteri individuazione e modalità utilizzazione del personale in progetti derivanti da disposizioni legislative, convenzioni, intese...
Dicembre	informazione successiva	proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici (di diritto)
Aprile	informazione preventiva	verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse
Giugno	informazione successiva	

Calendario relazioni sindacali d'istituto

TABELLE

ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

for
Mehar Patel

Wendell Hair Growth

Dear Rose

Deby

Contingente minimo in caso di sciopero

permesso RSU fruibile (109x30)

totale personale a tempo indeterminato

Docenti a tempo indeterminato

3270 minuti/anno=54 ore

601

61

06

Ipotesi contratto d'istituto - 2017/2018

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - MOVILELLA

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLO DELLA LUCANIA - MOVILELLA

DISPONIBILITÀ PER CONTRAZIONE	€ 47.120,09
DOCENTI	€ 34.755,00
ATA	€ 11.020,00
DISPONIBILITÀ RESIDUA PER SFORAMENTO ORE FUNZIONALI INSEGNAMENTO/ RICONOSCIMENTO A CONSUNTIVO DI SUPPLEMENTO ORE PER PROGETTI/	€ 1.345,09

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - LAVORO AGGIUNTIVO/INTENSIFICAZIONE	250	€ 14,50	€ 3.625,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - LAVORO AGGIUNTIVO/INTENSIFICAZIONE	450	€ 12,50	€ 5.625,00
PROGETTO SISTEMAZIONE ARCHIVI CC.SS	80	€ 12,50	€ 1.000,00
PROGETTO SISTEMAZIONE ARCHIVI AA.AA	20	€ 12,50	€ 250,00
PROGETTO NUMERAZIONE INVENTARIO AA.AA	10	€ 14,50	€ 145,00
PROGETTO NUMERAZIONE INVENTARIO CC.SS	30	€ 12,50	€ 375,00
	840		€ 11.020,00

PROGETTO HOLA_SEC_I_GRADO	25	€ 35,00	€ 875,00
PROGETTO GOCCE DI VITA PRIMARIA	60	€ 35,00	€ 2.100,00
PROGETTO NATALE CON FANTASIA PRIMARIA	40	€ 35,00	€ 1.400,00
NATALE CHE CONCERTO PRIMARIA	20	€ 35,00	€ 700,00
CURIOSANDO FRA LE LINGUE_SEC_I_GRADO	30	€ 35,00	€ 1.050,00
INTEGRAZIONE SPORT	40	€ 35,00	€ 1.400,00
CANTA ... NOTEI INFANZIA	100	€ 35,00	€ 3.500,00
CANTA ... NOTEI STRUMENTO	45	€ 35,00	€ 1.575,00
CORO_SEC_I_GRADO	25	€ 35,00	€ 875,00
CERTIFICAZIONE INFORMATICA_SEC_I_GRADO	25	€ 35,00	€ 875,00
CERTIFICAZIONE INFORMATICA	25	€ 35,00	€ 875,00
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA_SEC_I_GRADO	75	€ 35,00	€ 2.625,00
	510	€ 35,00	€ 17.850,00

COLLABORATORI D.S.	270	€ 17,50	€ 4.725,00
RESPONSABILI DI PLESSO	185	€ 17,50	€ 3.237,50
COORDINATORE DIPARTIMENTO INT	70	€ 17,50	€ 1.225,00
14_RESPONSABILI LAB	112	€ 17,50	€ 1.960,00
REFERENTE TURISMO SCOLASTICO	70	€ 17,50	€ 1.225,00
3_REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	75	€ 17,50	€ 1.312,50
REFERENTE BANCA ORE TORRE	10	€ 17,50	€ 175,00
COMMISSIONE ORARIO	30	€ 17,50	€ 525,00
13_REFERENTI AREE	104	€ 17,50	€ 1.820,00
ANIMATORE DIGITALE	30	€ 17,50	€ 525,00
TUTOR NUOVI ASSUNTI	10	€ 17,50	€ 175,00
TOTALE	966	€ 17,50	€ 16.905,00

